



16 ottobre 2025 la Giornata Mondiale dell'Alimentazione

Descrizione

Ogni anno, il **16 ottobre, la Giornata Mondiale dell'Alimentazione** ci ricorda qualcosa che non dovrebbe mai essere dimenticato: il diritto universale di ogni essere umano ad avere un pasto dignitoso sulla propria tavola. Nel 2025 questa ricorrenza assume un valore ancora più profondo. Dopo anni di emergenze sanitarie, conflitti e crisi ambientali, il mondo continua a fare i conti con un problema che riguarda milioni di persone: la fame.

Secondo il rapporto FAO 2025 *The State of Food Security and Nutrition in the World*, nel 2024 circa 673 milioni di persone hanno sofferto la fame, pari all'8,2% della popolazione mondiale.

Il dato mostra una lieve riduzione rispetto all'anno precedente (8,5%), ma resta ben al di sopra dei livelli pre-pandemia.

In Africa subsahariana la situazione è drammatica: oltre 307 milioni di persone, circa il 20% della popolazione, vivono in condizioni di insicurezza alimentare cronica.

In Asia occidentale, più di 39 milioni di persone (12,7%) non hanno accesso a un'alimentazione adeguata.

A livello globale, si stima che 295 milioni di individui abbiano vissuto nel 2024 situazioni di insicurezza alimentare acuta, ovvero la condizione più grave di fame, spesso legata a guerre, catastrofi naturali e instabilità economica.

È un quadro che non lascia indifferenti, soprattutto in un periodo storico in cui gli equilibri geopolitici e climatici continuano a mettere in ginocchio intere popolazioni.

Le guerre in corso, le crisi agricole e i mutamenti del clima compromettono i raccolti e aggravano la povertà alimentare, mentre in molte aree del mondo il cibo diventa un'arma di potere.

Ma questa giornata non è solo denuncia: è anche un invito a riscoprire il valore del cibo e della condivisione. Ridurre gli sprechi, acquistare in modo consapevole, sostenere i piccoli produttori locali, rispettare la stagionalità: sono piccoli gesti che, se moltiplicati, possono davvero fare la differenza.

Perché la fame non è solo mancanza di cibo. È mancanza di giustizia.

E ricordarlo oggi, più che mai, significa scegliere di non restare indifferenti davanti a chi, nel mondo, lotta ancora ogni giorno per sopravvivere.

Paola Forte

Fonti:

- *The State of Food Security and Nutrition in the World 2025* ?? FAO, IFAD, UNICEF, WFP, WHO
- *Global Report on Food Crises 2025* ?? FAO, WFP
- *WHO News Release* ?? 28 luglio 2025: *Global hunger declines but rises in Africa and Western Asia*

L'agone 2024